

---

## **Coronavirus Covid-19: Sorrento-Castellammare di Stabia, le suore realizzano mascherine e arriva la telefonata del card. Krajewski**

"L'arcidiocesi Sorrento-Castellammare di Stabia ha ricevuto poche ore fa, una telefonata che ha riempito il cuore di gioia a tutti. Direttamente dal Vaticano, sono arrivate parole di incoraggiamento: l'elemosiniere del Papa, card. polacco Konrad Krajewski, ha ringraziato a nome del Santo Padre, le suore dell'arcidiocesi per essersi adoperate nella realizzazione delle mascherine". Lo rende noto un comunicato della Chiesa sorrentino-stabiese. "Ho saputo di questa iniziativa, è una cosa bella. Ho preso la vostra idea e ho chiesto ad alcune persone di produrle, il giorno dopo una vecchietta mi ha portato 20 mascherine. Vi incoraggio a continuare, di qualunque cosa hai bisogno, tu chiamami", queste le parole del card. Krajewski. All'altro lato della cornetta, don Raimondo Di Rienzo, assistente diocesano del Servizio Pastorale della salute. È stata sua l'idea di chiedere, attraverso una lettera, un supporto alle suore dei monasteri, presenti in diocesi. L'idea, sostenuta da Lucia De Martino, responsabile del Servizio Pastorale della salute, è nata per la difficoltà di reperire mascherina ma anche per i prezzi esorbitanti a cui sono vendute le poche in circolazione. In soli due giorni, dotate di macchine da cucire e buona volontà, le suore hanno realizzato circa 200 mascherine in tela, attraverso la visione dei tutorial messi loro a disposizione. Una risposta di concreto aiuto della Chiesa, che insieme alla telefonata del cardinale, non ha lasciato indifferente l'arcivescovo, mons. Francesco Alfano: "Un gesto inatteso, sorprendente, che mi ha riempito il cuore di speranza. Dinanzi alla nostra scelta, semplice ed essenziale, di coinvolgere il più possibile tutti nel rispondere al bisogno di mascherine, l'intervento dell'elemosiniere del Papa ci fa sentire la forza dell'amore, ci incoraggia, ci fa crescere come famiglia dei figli di Dio. Questa è la Chiesa, che vive tra la gente e diventa segno di unità e di fraternità universale". La richiesta di realizzare mascherine sta oggi giungendo anche ai parroci e ai fedeli: e, anche in questo caso, la risposta non sta tardando ad arrivare.

Gigliola Alfaro